XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Variazione nella composizione della Commissione	397
DL 14/2017: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città. C. 4310 Governo (Parere alle Commissioni riunite I e II) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione</i>).	397
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	399

COMITATO RISTRETTO:

Modifiche alla disciplina del lavoro accessorio. C. 584 Palmizio, C. 1681 Vitelli, C. 3601 Damiano, C. 3796 Ciprini, C. 4125 D'Agostino, C. 4185 Polverini, C. 4206 Simonetti e C. 4214 Airaudo	398
---	-----

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 8 marzo 2017. — Presidenza del presidente Cesare DAMIANO.

La seduta comincia alle 16.15.

Variazione nella composizione della Commissione.

Cesare DAMIANO, *presidente*, comunica che è entrato a far parte della Commissione il deputato Fabio Lavagno, rivolgendogli, a nome della Commissione, un cordiale augurio di buon lavoro.

DL 14/2017: Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città.

C. 4310 Governo.

(Parere alle Commissioni riunite I e II).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 7 marzo 2017.

Cesare DAMIANO, *presidente*, ricorda che nella seduta di ieri la relatrice, ha svolto il suo intervento introduttivo e che, secondo quanto convenuto nella riunione dell'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, svoltasi il 2 marzo scorso, l'espressione del parere di competenza alle Commissioni riunite I e II avrà luogo nella seduta odierna.

Dà, quindi, la parola alla relatrice, per l'illustrazione della sua proposta di parere.

Luisella ALBANELLA (PD), *relatrice*, illustra la sua proposta di parere (vedi allegato), soffermandosi, in particolare, sull'osservazione con la quale intende sollecitare le Commissioni di merito a introdurre la previsione di nuove assunzioni da parte degli enti locali che, anche attingendo alle graduatorie in essere, puntino a rafforzare i corpi della polizia locale, al fine di rafforzare le attività connesse alla sicurezza urbana e al controllo del territorio.

Gessica ROSTELLATO (PD), preannunciando il proprio voto favorevole sulla

proposta di parere formulata dalla relatrice, sottolinea l'importanza di prevedere la possibilità per gli enti locali di procedere a nuove assunzioni di personale della polizia locale, così come richiesto, tra l'altro, dall'ANCI nell'ambito delle audizioni svolte dalle Commissioni riunite I e II. Tale previsione si rende, a suo avviso, necessaria anche in considerazione del fatto che, a fronte di nuovi impegni per il controllo del territorio e per la gestione del fenomeno migratorio, gli organici dei corpi della polizia municipale, particolarmente colpiti dalle politiche di limitazione delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni, sono, al momento, sottodimensionati rispetto alle effettive necessità.

A tale proposito, concorda con la relatrice anche sull'opportunità di attingere, laddove possibile, alle graduatorie di concorsi già effettuati, integrando su questo punto la proposta dell'ANCI, che fa invece riferimento solo alla possibilità di bandire nuovi concorsi.

Cesare DAMIANO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, pone in votazione la proposta di parere della relatrice.

La Commissione approva la proposta di parere della relatrice (*vedi allegato*).

La seduta termina alle 16.25.

COMITATO RISTRETTO

Mercoledì 8 marzo 2017.

Modifiche alla disciplina del lavoro accessorio.

C. 584 Palmizio, C. 1681 Vitelli, C. 3601 Damiano, C. 3796 Ciprini, C. 4125 D'Agostino, C. 4185 Polverini, C. 4206 Simonetti e C. 4214 Airaudo.

Il comitato ristretto si è riunito dalle 16.25 alle 16.30.

ALLEGATO

**Conversione in legge del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14,
recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città
(C. 4310 Governo).**

PARERE APPROVATO

La XI Commissione,

esaminato, per quanto di competenza, il disegno di legge Atto Camera n. 4310, di conversione del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;

condivise le finalità del provvedimento, che introduce misure volte a disciplinare modalità e strumenti di coordinamento delle funzioni dello Stato, delle regioni, delle province autonome e degli enti locali in materia di politiche pubbliche per la promozione della sicurezza;

espresso apprezzamento per la scelta di un approccio integrato ai temi della sicurezza, che riunisca in un unico sistema gli interventi adottati dallo Stato e dagli enti territoriali al fine di promuovere il benessere delle diverse comunità, non solo attraverso misure di prevenzione e di repressione dei reati, ma anche mediante interventi volti a sostenere la coesione sociale e la vivibilità degli spazi urbani;

osservato che le condizioni di sicurezza delle città e delle loro periferie sono strettamente correlate alle situazioni di disagio sociale presenti in tali contesti, anche in relazione agli effetti sul tessuto socio-economico della prolungata fase di rallentamento dell'economia del nostro Paese;

ritenuto, a questo proposito, che le misure in materia di sicurezza urbana contenute nel provvedimento in esame deb-

bano essere inserite in un contesto più ampio di interventi, volti a promuovere lo sviluppo delle comunità territoriali, con particolare riferimento ai centri urbani e alle aree metropolitane;

considerato, in particolare, che il provvedimento deve essere accompagnato da interventi volti a favorire l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare riferimento alle più giovani generazioni, anche attraverso il rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego e il miglioramento della transizione dall'istruzione al mondo del lavoro;

rilevato, altresì, che assumono particolare rilievo, in questo contesto, anche le misure volte a contrastare la marginalità e l'esclusione sociale, in linea con quanto previsto nel disegno di legge recante deleghe al Governo per l'adozione di norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali, approvato dalla Camera e attualmente all'esame del Senato della Repubblica;

apprezzata la previsione della possibilità per le regioni che hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio di bandire procedure concorsuali finalizzate all'assunzione, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, di un contingente di personale per l'espletamento delle attività connesse al numero unico europeo 112 e alle relative

centrali operative realizzate in ambito regionale,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

valutino le Commissioni di merito l'opportunità di prevedere che gli enti

locali possano procedere, entro specifici limiti, a nuove assunzioni, anche mediante l'utilizzo delle graduatorie vigenti e in deroga alle disposizioni che limitano le facoltà assunzionali, al fine di rafforzare le attività connesse alla sicurezza urbana e al controllo del territorio, con particolare riferimento all'assunzione di personale della polizia locale.